

Guardia di Finanza. Domande da presentare entro fine mese Concorso per allievi marescialli a Cosenza quattrocento aspiranti

di GIULIA FRESCA

«SE ti affascina la figura dell'investigatore, se vuoi svolgere attività operativa di contrasto ai fenomeni criminali transnazionali, di repressione dei traffici illeciti, per la tutela degli interessi economici e finanziari dello Stato e dell'Unione Europea, devi partecipare al concorso per allievi marescialli».

Questo è l'invito che la Guardia di Finanza rivolge ai giovani dai 18 ai 26 anni per partecipazione al concorso per l'ammissione di 310 allievi marescialli presso la Scuola ispettori e Sovrintendenti della G.d.F. per l'a.a. 2008-2009.

Ancora pochi giorni di tempo a disposizione, dato che la scadenza per la pre-

sentazione della domanda è fissata al 31 luglio, ma il comando provinciale di Cosenza non ha voluto perdere l'occasione per presentare ufficialmente il bando.

Con una conferenza stampa svoltasi ieri mattina, il tenente colonnello Teodosio Marmo, comandante del nucleo di polizia tributaria, supportato dal luogotenente Giuseppe Rotundo, ha illustrato i requisiti e le tappe per poter accedere al contingente ordinario delle fiamme gialle.

«Oltre all'età - ha ribadito Marmo - i candidati devono essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea e natural-

mentetutti i requisiti di ordine morale che comprovino la loro idoneità e l'attitudine al servizio militare».

Donne ed uomini senza distinzione ad eccezione della statura minima richiesta: 1,61 metri per le prime, 1,65 m per i secondi oltre alle visite mediche a cui dovranno sottoporsi, compreso l'accertamento di gravidanza.

Per quanto attiene i criteri di selezione, invece, occorrerà superare una prova preliminare consistente in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, ortografiche e sintattiche della lingua italiana estratte a sorte tra i testi reperibili sul sito www.gdf.it che si terrà presso la Scuola ispettori e

Sovrintendenti della G.d.F. di L'Aquila a partire dall'8 settembre.

Successivamente sarà la volta di una prova scritta di composizione italiana, dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica e di quella attitudinale ed infine una prova orale di cultura generale.

Per aumentare il punteggio di accesso, all'atto dell'iscrizione, è possibile chiedere di essere sottoposti ad un esame facoltativo in una o più lingue estere e di informatica.

«E' gradito il recapito a mano presso le sedi provinciali - ricorda Marmo - dove uno staff è a disposizione per correggere eventuali errori sulle domande».

«La provincia di Cosenza



Marmo e Rotundo spiegano come partecipare al concorso

- conclude il tenente colonnello - ha sempre dato buoni frutti e le oltre quattrocento domande già arrivate, ci confermano il grande interesse per la Guardia di

Finanza che, grazie a questo concorso, consente a molti giovani di intraprendere un percorso utile anche verso le alte cariche ufficiali».

In sediamento in Provincia. Sarà dedicato al giovane di Lappano morto per spegnere un incendio Premio Nigro, ecco la commissione Il progetto interesserà le scuole e le associazioni di volontariato

Si è svolta ieri mattina, presso la Sala della presidenza della Provincia di Cosenza, la riunione di insediamento della commissione che dovrà assegnare il premio intitolato ad Eugenio Nigro, lo sfortunato e coraggioso giovane di Lappano, morto ad agosto dell'anno scorso mentre tentava di spegnere le fiamme dell'incendio appiccato in un terreno di proprietà dei suoi genitori.

Della commissione fanno parte, oltre al presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Giuseppe Soluri, il Prefetto di Cosenza, Pietro Lisi, ieri mattina accompagnato da Carlo Ponti, il dirigente scolastico regionale, Carlo Petracca, il comandante dei Vigili del Fuoco, Oliviero Dodaro, il comandante del Corpo Forestale dello Stato, Franco Curdo.

Nel corso dell'incontro è stato discusso un programma di iniziative che sarà definito in una successiva riunione che si terrà nei primi giorni di settembre e che prevede il coinvolgimento di tutte le scuole della provincia di Cosenza ed una serie di iniziative che si svolgeranno in collaborazione con la Protezione Civile, i Corpi Forestale e dei Vigili del Fuoco, le associazioni di volontariato e le amministrazioni locali.

La riunione è stata anche un'occasione per fare il punto sulla situazione relativa alla stagione estiva, con particolare riferimento al fenomeno degli incendi ed ai programmi messi a punto per fronteggiarli.

«Il Premio "Eugenio Nigro", alla cui memoria la Provincia ha voluto dedicare una importante iniziativa - ha dichiarato l'on. Mario Oliverio - costituisce un significativo riconoscimento ad un giovane della nostra terra che ha perso la vita nel tentativo di prodigarci con generosità al contrasto di un incendio che si stava propagando nel Comune di Lappano, dove egli abitava. E' un'occasione per far crescere intorno alle proble-



Eugenio Nigro

matiche della protezione civile e una consapevolezza di difesa e la formazione di una forte coscienza civica, a partire dalle nuove generazioni».

«Per questo motivo - ha concluso il presidente della Provincia di Cosenza - saranno assunte nell'ambito dei programmi del premio, a partire dal prossimo autunno, una serie di iniziative che coinvolgeranno la scuola e le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio sul fronte della protezione civile. Il programma, inoltre, vedrà coinvolti attivamente anche i Corpi dello Stato e delle strutture della Protezione Civile, ai cui uomini il nostro ringraziamento sincero per la costante opera di servizio che costituisce un patrimonio inestimabile per le nostre popolazioni».

Riconoscimento nazionale per il laureato dell'Unical Intelligenza artificiale La migliore tesi è di Alviano

L'ASSOCIAZIONE italiana per l'intelligenza artificiale ha assegnato a Mario Alviano, primo dottore in informatica dell'Università della Calabria, il premio nazionale per la miglior tesi di laurea in intelligenza artificiale, intitolata «Valutazione efficiente di aggregati ricorsivi in programmazione logica».

Il premio ad Alviano sarà consegnato al X Congresso dell'Aia, che si svolgerà presso l'Università di Cagliari dall'11 al 13 settembre 2008. L'Associazione lo ha invitato a

tenere, durante il congresso, una relazione inerente il suo lavoro di tesi e a preparare un articolo da pubblicare sulla rivista scientifica «Intelligenza Artificiale». Provvederà, inoltre, a segnalare a importanti aziende, fra le quali Consorzio Monte dei Paschi di Siena, Google e Avande, per eventuali colloqui di lavoro. Alviano attualmente segue il primo anno del Dottorato di ricerca in matematica e informatica presso il Dipartimento di Matematica dell'Unical.

INTERVENTI

Chiappetta ironizza sulla nuova nota favorevole all'acquisto del Palazzo «Agricoltori esperti di immobili»

«NON c'è giorno, non c'è ora, che il presidente Oliverio non sia impegnato al telefono a sollecitare amici ed amministratori per dogliere in maniera poco spontanea la grande operazione immobiliare che è rappresentata dall'acquisto dell'ex palazzo Carime». Lo scrive in una nota Piercarlo Chiappetta, consigliere provinciale di Italia di Mezzo.

«Dopo aver esaurito gli amici sindaci della sua amata e comunque abbandonata Sila, il suo obiettivo - prosegue ironicamente - ormai è rivolto ad alcune associazioni ed all'appello hanno risposto, neppure puntualmente, Confagricoltura, Cia e la Coldiretti. Tuttavia l'intervento di queste importanti associazioni lo attendevo ma non per magnificare la figura del presidente Oliverio, ma per tutelare gli interessi dei tanti agricoltori calabresi che vivono un mo-



L'ex Palazzo Carime

mento di difficoltà e penso in particolare a quelli della Sibaritide colpiti da gravi perdite e quelli che da tempo attendono rimborsi dellesommeanticipateper migliorare le rispettive aziende. Rimango, inoltre, stupito dal fatto che dette associazioni hanno appreso la notizia dell'acquisto solo dalla conferenza stampa di qualche giorno fa, invece di

essere preventivamente coinvolte per tempo, nella scelta strategica della sede nella quale andranno a lavorare impiegati del settore agricoltura. Mi verrebbe da dire - aggiunge Chiappetta - alla faccia della partecipazione, della democrazia e del pluralismo connesso alla partecipazione delle associazioni di categoria».

«Infine rimango positivamente colpito dalla competenza che dette associazioni mostrano in tema di acquisizioni immobiliari. Il giudizio positivo da parte di Confagricoltura, Cia e Coldiretti - conclude Chiappetta - ha una valenza ancor più significativa poiché dimostra che anche associazioni che si occupano di agricoltura possono fornire valutazioni di mercato relative ad un acquisto che ha richiesto l'impiego della modica cifra di 9 milioni di euro».

Corbelli ribatte sull'Ufficio protocollo Poche 2 ore al giorno

IL LEADER del Movimento Diritti Civili e consigliere provinciale, Franco Corbelli, chiede che l'Ufficio Protocollo della Provincia di Cosenza adotti e rispetti il normale orario di tutti gli uffici pubblici (9-13) e non resti aperto all'utenza «solamente due sole ore al giorno, dalle 11 alle 13, dal lunedì al venerdì». Corbelli ha aggiunto che «prendo atto con soddisfazione e delle novità introdotte dall'inizio di luglio con il decentramento del servizio di Protocollo in altre quattro sedi, ma chiedo che venga anche potenziato l'organico addetto all'Ufficio del Protocollo centrale di Corso Telesio. Voglio chiarire - aggiunge - che il mio intervento vuole essere, come sempre, costruttivo e non polemico. E' un dato di fatto in negabile - prosegue - e non certo smentibile che l'Ufficio Protocollo della Provincia di Cosenza apre alle 11 e chiude alle 13. Una scelta che penalizza, danneggia e crea non pochi disagi e problemi alla utenza del vasto territorio provinciale. E' impensabile che una Provincia tra le più grandi d'Italia, composta da 155 comuni, con una popolazione di oltre 700 mila abitanti, possa aver e l'Ufficio Protocollo centrale aperto al pubblico due sole ore al giorno dalle 11 alle 13. Ho fatto per solennemente una verifica e ho potuto constatare che sono arrivati all'Ufficio Protocollo di Corso Telesio in una sola mattinata (quella di ieri, ndr) oltre 200 lettere e plichi solo dalle Poste. In una giornata normale (per dieci mesi all'anno), considerando anche la corrispondenza che arriva dagli altri uffici e assessorati provinciali e quella consegnata per solennemente, si arriva mediamente anche a qualcosa come oltre cinquecento lettere e plichi».